

Piano di Miglioramento 2016/17

BAEE20100B S. DOMENICO SAVIO-TOMMASO FIORE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Rivedere il curriculum per competenze Monitorare i processi interni. Migliorare nelle medie regionali e nazionali.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Incentivare il cooperative learning e la didattica laboratoriale.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Organizzare sportelli di studio assistito di Italiano e di Matematica.	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Istituire una figura docente per monitorare i risultati degli studenti alla fine del primo anno di scuola secondaria di primo grado. Rivedere le pratiche di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Rivedere il curriculum per competenze Monitorare i processi interni. Migliorare nelle medie regionali e nazionali.	3	4	12
Incentivare il cooperative learning e la didattica laboratoriale.	3	4	12
Organizzare sportelli di studio assistito di Italiano e di Matematica.	4	3	12
Istituire una figura docente per monitorare i risultati degli studenti alla fine del primo anno di scuola secondaria di primo grado. Rivedere le pratiche di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado.	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati

attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Rivedere il curriculum per competenze Monitorare i processi interni. Migliorare nelle medie regionali e nazionali.	Miglioramento delle competenze di base. Somministrazione di prove standardizzate	Rilevazione dei voti di Italiano e Matematica di fine quadrimestre. Presenza di prove standardizzate. Comparazione esiti sec quadr. e dei risultati dell'azione di monitoraggio.	Tabelle e grafici di scrutinio. Questionari e schede di rilevazione. Schede strutturate sulla comprensione dei testi e sulle risoluzioni logiche di situazioni problematiche.
Incentivare il cooperative learning e la didattica laboratoriale.	Incentivare la frequenza ai corsi di formazione di strategie innovative	Presenza dei docenti ai corsi Gradimento dei docenti e ricaduta sulle pratiche di insegnamento Numero dei Docenti che attuano le metodologie proposte	Questionario di gradimento dei corsisti Attestati di partecipazione ai corsi di formazione
Organizzare sportelli di studio assistito di Italiano e di Matematica.	Migliorare gli esiti alle prove INVALSI	Rilevazione dei voti del 1° e del 2° quad. Verifica in itinere Rilevazione dei risultati Invalsi.	Questionari aspettative e bisogni. Scrutinio finale 1° e 2° quadrimestre. Valutazione in itinere e finale. Questionario di gradimento. Andamento attività. Questionari customer satisfaction. Questionari di autovalutazione alunni. Dati invalsi 2016
Istituire una figura docente per monitorare i risultati degli studenti alla fine del primo anno di scuola secondaria di primo grado. Rivedere le pratiche di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado.	Nel 70% degli studenti il risultato è coerente con il dato in uscita dalla scuola primaria	Alunni le cui valutazioni finali in Italiano e Matematica nella scuola secondaria sono coerenti con quelle finali della scuola primaria.	- Griglie di rilevazione compilate dagli operatori coinvolti - Software per la raccolta dei dati

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14254 Rivedere il curriculum per competenze Monitorare i processi interni. Migliorare nelle medie regionali e nazionali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	. Monitoraggio dei processi interni che interessano le classi seconde e quinte per la biennalITÀ 2015/16 per migliorare nelle medie nazionali e regionali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare la qualità della collaborazione tra i docenti. Rimodulare l'azione di processo. In termini percentuali, aumentare il numero degli alunni che migliorano il proprio posizionamento nelle prove standardizzate nazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Suscitare sentimenti di frustrazione nei docenti coinvolti nel monitoraggio
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare la qualità delle azioni. Migliorare la collaborazione tra i docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Dispendio delle risorse umane e finanziarie. Riduzione dell'offerta formativa.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Progettazione delle azioni in modo sistemico e sistematico. L'azione sperimenta una didattica fondata sul curricolo per competenze in continuità con il grado scolastico successivo.	L'azione può essere connessa agli obiettivi triennali descritti nella legge 107/15 : <ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;• Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;• Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;Le azioni sono connesse anche ai seguenti principi ispiratori dell'innovazione promossa da INDIRE:<ul style="list-style-type: none">• Creare nuovi spazi per l'apprendimento;• Riorganizzare il tempo del fare scuola;• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione e redazione per competenze delle programmazioni educativo didattiche (a cura dei docenti di interclasse)	Sì - Verde									
Studio e revisione del curricolo verticale per competenze a cura dei docenti delle interclassi.	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Comparazione degli esiti del secondo quadrimestre e i risultati rilevati nell'azione di monitoraggio
Strumenti di misurazione	Grafici griglie e tabelle di comparazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale dei docenti che presentano specifiche indicazioni sulle azioni educativo didattiche predisposte
Strumenti di misurazione	Questionari e schede di rilevazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	29/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenza di prove standardizzate per classi parallele per la valutazione delle competenze di base
Strumenti di misurazione	Schede strutturate sulla comprensione dei testi e sulla risoluzione logica di situazioni problematiche.

Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	20/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Rilevazione dei voti di Italiano e Matematica di fine quadrimestre
Strumenti di misurazione	Tabelle e griglie
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14255 Incentivare il cooperative learning e la didattica laboratoriale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Adeguare la didattica della Matematica alle ultime acquisizioni della ricerca in fatto di innatismo e genialità dei bambini. Trovare una soluzione in rapporto ai problemi della discalculia e alla cronica carenza di strumenti nelle fasi di intervento post-diagnostico. Sviluppare il calcolo mentale senza numeri produrrà negli anni a seguire effetti positivi negli alunni .</p>	<p>L'azione può essere connessa agli obiettivi triennali dell'articolo 107/15 : • Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio • Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. • Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Le azioni sono connesse ai seguenti principi ispiratori dell'innovazione promossa da INDIRE: • Trasformare il modello trasmissivo della scuola; • Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; • Creare nuovi spazi per l'apprendimento; • Riorganizzare il tempo del fare scuola; • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari)</p>
<p>Usare i films per conoscere il mondo, la nostra realtà, i temi etici che la attraversano e per affrontarli in modo critico, propositivo, dialogico</p>	<p>L'azione può essere connessa agli obiettivi triennali descritti nella legge 107/15 : • Potenziamento delle competenze nell'arte e nel cinema • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica • Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale • Alfabetizzazione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio Le azioni sono connesse anche ai seguenti principi ispiratori dell'innovazione promossa da INDIRE: • Trasformare il modello trasmissivo della scuola; • Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC • Creare nuovi spazi per l'apprendimento; • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; • Investire sul "capitale umano" • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1300	Fondo di Funzionamento
Consulenti		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21587 Organizzare sportelli di studio assistito di Italiano e di Matematica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	I progetti saranno rivolti agli alunni di II e V per migliorare le loro competenze di base in italiano e matematica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare i livelli di conoscenza e delle competenze di base degli alunni Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline Lavorare in gruppo Migliorare l' autonomia e la capacità di organizzare il proprio tempo e quello dello studio
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Le potenziali ricadute negative potrebbero riguardare la sovrapposizione di altre attività nelle quali la scuola è impegnata.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico riducendo la varianza interna delle classi e tra le classi - sviluppare una corretta metodologia di studio - favorire la scoperta delle proprie attitudini.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'impiego delle risorse finanziarie e umane in questa azione potrebbe limitare l'arricchimento dell'offerta formativa.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione supera la tradizionale didattica trasmissiva orientandosi verso una pluralità di approcci diversificati che tengono conto di molteplici variabili: tempi della lezione e della relazione, spazi, modalità di indagini sui contenuti della conoscenza, rispetto dei diversi stili di apprendimento per favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella prospettiva delle scelte per i propri progetti di vita. Il progetto sperimenta metodologie innovative quali la didattica analogica (metodo Bartolato); utilizzo delle nuove tecnologie LIM, classi aperte per gruppi di livello e/o interesse, laboratori di matematica creativa (bastoncini cinesi, origami, giochi matematici...), brainstorming, cooperative learning & posing., peer tutoring e peer collaboration, problem solving, ricerca-azioni, circle time, percorsi individualizzati...	L'azione può essere connessa agli obiettivi triennali descritti nella legge 107/15 : • potenziamento delle competenze logico- matematiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. • Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica • Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classi o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore; • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Le azioni sono connesse anche ai seguenti principi ispiratori dell'innovazione promossa da INDIRE: • Trasformare il modello trasmissivo della scuola; • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT • Creare nuovi spazi per l'apprendimento; • Riorganizzare il tempo del fare scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	6 Moduli, II e V (Italiano) "Parole in gioco": inss.6 (a.s. 2015/2016) 6 Moduli II e V (Matematica) "La magia dei numeri": inss. 6 (a.s. 2015/2016)
Numero di ore aggiuntive presunte	240
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	Fondo di funzionamento
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	DSGA: Responsabile Piano amministrativo ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: Supporto amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondo di funzionamento
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio iniziale a cura del gruppo dell'U.V.: Calculi, Grieco, Corizzo, Paulucci, Loporcaro, Lamuraglia, Barbara. Docenti-tutor					Sì - Giallo					
Monitoraggio finale e somministrazione questionari di gradimento a cura del gruppo dell'Unità di Valutazione: Calculi, Grieco, Corizzo, Paulucci, Loporcaro, Lamuraglia, Barbara. Docenti/tutor									Sì - Giallo	
Percorso formativo: realizzazione attività Moduli "Parole in gioco" e moduli "La magia dei numeri" a cura dei docenti-tutor					Sì - Nessuno					

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio intermedio, analisi dei risultati e pianificazione delle eventuali azioni di correzione a cura del gruppo dell'Unità di Valutazione: Calculli, Grieco, Corizzo, Paulucci, Loporcaro, Lamuraglia, Barbara. Docenti-tutor					Sì - Nessuno		Sì - Giallo			
Rendicontazione a dcura del DS, DSGA										Sì - Giallo
Raccolta e analisi dei dati emersi dal monitoraggio finale e di quelli relativi agli altri indicatori di valutazione a cura degli OCCC e Unità di Valutazione										Sì - Giallo
Diffusione/comunicazione risultati a cura del DS, OCCC, Unità di Valutazione										Sì - Giallo
Analisi dei bisogni formativi degli alunni e progettazione analitica delle attività a cura del gruppo dell'Unità di Valutazione: Calculli, Grieco, Corizzo, Paulucci, Lamuraglia, Loporcaro, Barbara. Consigli di Interclasse Tutor				Sì - Giallo						
Approvazione del Collegio dei docenti					Sì - Giallo					
Incontri dell'U.V. per la stesura del progetto inserito nel PDM (a cura del D.S. e del Gruppo dell'Unità di Valutazione: Corizzo, Calculli, Grieco, Paulucci, Lamuraglia, Loporcaro, Barbara)		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Rilevazione gradimento dei docenti e degli alunni. Rilevazione voti di matematica secondo quadrimestre. Rilevazione dei risultati Invalsi a.s. 2015/2016 (classi seconde).
Strumenti di misurazione	- Questionari di customer satisfaction Questionari di valutazione finale dei docenti e dei Consigli d'interclasse . - Questionari di autovalutazione alunni. - Tabelle di scrutinio finale delle classi coinvolte nel progetto . - Dati prove invalsi 2016
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	23/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Verifica dello stato di avanzamento dell'azione e sull'andamento del percorso formativo degli alunni
Strumenti di misurazione	Resoconto di valutazione in itinere. Resoconto di valutazione a cura dei Consigli di Interclasse. Questionario di gradimento delle attività. Compilazione scheda di andamento delle attività (a cura dell'U.V.)
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	18/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	- Resoconto di valutazione in itinere . - Resoconto di valutazione a cura dei consigli di Rilevazione aspettative e bisogni formativi allievi. Rilevazione voti in matematica primo quadrimestre
Strumenti di misurazione	- Questionari su aspettative e bisogni - Tabella scrutinio finale primo quadrimestre
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14257 Istituire una figura docente per monitorare i risultati degli studenti alla fine del primo anno di scuola secondaria di primo grado. Rivedere le pratiche di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Monitoraggio a distanza degli esiti degli studenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	- Migliorare la qualità dell'azione educativa e didattica e la collaborazione tra i docenti - Rimodulare gli obiettivi educativi e didattici
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rallentare l'attività didattica Suscitare sentimenti di frustrazione nei docenti coinvolti nel monitoraggio.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	- Migliorare la qualità della didattica - Favorire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico riducendo la varianza interna delle classi e tra le classi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Perdita della identità della propria offerta formativa

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Progettazione delle azioni in modo sistemico e sistematico. L'azione sperimenta una didattica fondata sul curricolo per competenze in continuità con il grado scolastico successivo.	L'azione può essere connessa agli obiettivi triennali descritti nella legge 107/15 : • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; • Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; • Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; Le azioni sono connesse anche ai seguenti principi ispiratori dell'innovazione promossa da INDIRE: • Creare nuovi spazi per l'apprendimento; • Riorganizzare il tempo del fare scuola; • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	n. 1 docente per monitorare i risultati degli studenti alla fine del 1 ^o anno di scuola secondaria di primo grado
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Valutazione e riesame del PDM e delle azioni educativo didattiche (a cura della intera Unità di Vautazione)										Sì - Giallo
Nomina del docente referente per il monitoraggio dei risultati degli studenti alla fine del primo anno di scuola secondaria di primo grado.					Sì - Giallo					

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio degli esiti dei risultati raggiunti e confronto con quelli ottenuti dagli alunni al termine della scuola primaria (a cura del docente referente del progetto e dell'Unità di Valutazione: Buonamassa, Cassano, Digennaro, De Biasi)										Sì - Giallo
Divulgazione dei risultati a cura dei docenti referenti e dell' U.V. (De Biasi,Cassano, Digennaro,Buonamassa R.)										Sì - Giallo
Distribuzione e raccolta format comuni per la verifica dei risultati raggiunti dagli alunni nel primo anno di scuola secondaria di primo grado (a cura del docente referente)										Sì - Giallo
Somministrazione agli alunni e raccolta schede di osservazione del gradimento dell'organizzazione e delle metodologie (a cura del docente referente del progetto)									Sì - Giallo	
Definizione di griglie di osservazione del gradimento dell'organizzazione e delle metodologie nel passaggio tra i due gradi scolastici (a cura del docente referente del progetto)						Sì - Giallo				

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura format comuni per la verifica dei risultati raggiunti dagli alunni nel primo anno di scuola secondaria di primo grado (a cura del docente referente)						Sì - Giallo				
Incontro dei gruppi di lavoro a cura del DS ,referenti e U.V. (De Biasi,Digennaro,Cassano Buonamassa R.)					Sì - Giallo					
definizione dei gruppi e calendarizzazione degli incontri a cura dei docenti/ referenti e U.V. (De Biasi,Buonamassa R. Digennaro,Cassano)					Sì - Giallo					
Stesura PdM - Approvazione del collegio docenti a cura del D.S. e U.V.		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Registrazione ed analisi dei dati raccolti.
Strumenti di misurazione	- Griglie di rilevazione compilate dagli operatori coinvolti - Software per la raccolta dei dati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo	La percentuale degli alunni le cui valutazioni al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado corrispondono alle stesse valutazioni finali della scuola primaria.
Strumenti di misurazione	- Griglie di rilevazione compilate dagli operatori coinvolti - Software per la raccolta dei dati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale degli alunni che compilano i questionari relativi al gradimento dell'organizzazione e delle metodologie nel passaggio tra i due gradi scolastici.
Strumenti di misurazione	- Griglie di rilevazione compilate dagli operatori coinvolti - Software per la raccolta dei dati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove nazionali
Priorità 2	Incrementare il successo formativo nella scuola secondaria di primo grado.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Rientrare nella media regionale e nazionale Realizzare attività più motivanti
Data rilevazione	08/06/2016
Indicatori scelti	Comparazione esiti valutazione in Italiano e Matematica degli alunni. (1°-2° quadrimestre) Numero alunni coinvolti Verifica dello stato di avanzamento dell'azione Rilevazione gradimento Rilevazione dei risultati Invalsi 2016.
Risultati attesi	Incremento dei risultati alle prove INVALSI
Risultati riscontrati	
Differenza	

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica

Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Incrementare il successo formativo
Data rilevazione	24/06/2016
Indicatori scelti	Alunni le cui valutazioni finali in Italiano e Matematica nella scuola secondaria sono coerenti con quelle finali della scuola primaria.
Risultati attesi	Risultato coerente con il dato in uscita dalla scuola primaria.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

Momenti di condivisione interna	I momenti di condivisione avverranno all'inizio, in itinere e alla fine del percorso e coinvolgeranno gli OO.CC. : Collegio dei Docenti, Consiglio di Circolo, Consigli di classe e interclasse e famiglie
Persone coinvolte	Il DS, personale docente, personale ata, famiglie
Strumenti	Report, slide, web, sito-web,
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Elaborare e tabulare i dati emersi, discussione ed individuazione dei punti di forza e di debolezza. Presentazione dei risultati agli OO.CC. al personale ATA e pubblicazione sul sito web . Pubblicazione dei risultati Invalsi 2015/2016 - 2016/2017	Docenti, alunni e famiglie	2015/2017

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione dei report di monitoraggio per la valutazione sul sito web della scuola e sulle testate giornalistiche locali; pubblicazione di manifesti e brochure; incontri con i genitori	Alunni, famiglie, territorio	

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
CAPUZZI MARIA ANTONIETTA	COLLABORATRICE DEL D.S. DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "C. COLLODI"
DIVELLA ELVIRA	F.S. AREA 4 "COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA"
DENINNO LUCIA	Docente scuola dell'Infanzia
CAPUZZI GENOVEFFA	F.S. AREA 2 "SUPPORTO E SVILUPPO PROFESSIONALE DOCENTE - CONTINUITA'"
CASSANO GIOVANNA	Docente scuola Primaria
CALCULLI ROSA	Docente scuola Primaria
BARBARA ANNA	COLLABORATRICE DEL D.S. SCUOLA DELL'INFANZIA "SAVIO"
PAULUCCI ANGELA	F.S. AREA 5 " INCLUSIVITA'"
BUONAMASSA ROSA	F.S. AREA 3 "SERVIZI PER GLI STUDENTI"
DIGENNARO ROSA ANGELA	F.S. AREA 1 "VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA"
MARIA GRAZIA LAMURAGLIA	Docente scuola Primaria
FRANCESCO DE BIASI	Responsabile di Plesso
ENZA CORIZZO	1° COLLABORATORE
D.S. AMELIA CAPOZZI	RESPONSABILE DEL PDM

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì